

Codice DB1111

D.D. 25 novembre 2014, n. 1023

Azienda agri-turistico-venatoria "San Martino" (NO). Rinnovo concessione e zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 386 del 23.12.1998 con la quale è stata rinnovata e approvata la trasformazione dell'azienda faunistico-venatoria "S. Martino" nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria, di complessivi ha 500, ubicati nei Comuni di Romentino e Trecate e ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Novara, in favore del Sig. BOSCHI Luciano, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 97 del 04.07.2000 con la quale si prendeva atto della sostituzione del concessionario Sig. BOSCHI Luciano, dimissionario, con la Signora GUSSONI Cristina;

vista la determinazione dirigenziale n. 159 del 20.10.2000 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria "S. Martino", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 150;

viste le determinazioni dirigenziali n. 308 del 15.11.2004 e n. 36 del 02.03.2005 con cui venivano rinnovate la concessione dell'azienda e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2007;

vista la determinazione dirigenziale n. 57 del 12.03.2007 con la quale veniva rinnovata la concessione, la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, e si prendeva atto della sostituzione del concessionario Signora GUSSONI Cristina dimissionaria, con l'intestazione della concessione a favore della società "S. Martino s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico il Sig. GARAVAGLIA Claudio, fino al 31.01.2015;

vista la determinazione dirigenziale n. 612 del 22.06.2011 con la quale si prendeva atto della sostituzione dell'Amministratore unico Sig. GARAVAGLIA Claudio dimissionario, con il Sig. PERFETTI Carlo amministratore unico della società "San Martino s.r.l." concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria suddetta;

vista l'istanza inviata in data 28.10.2014, del Sig. PERFETTI Carlo amministratore unico della società "San Martino s.r.l." concessionaria della suddetta azienda, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria e il rinnovo della zona di addestramento,

allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, avente una superficie di ha 150;

preso atto della dichiarazione resa che non è intervenuta modifica alcuna che riguardi il territorio agro-silvo-pastorale interessato dall'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il "Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria San Martino" dei proprietari, possessori o conduttori dei terreni, in scadenza al 31.01.2015 è automaticamente rinnovato alla sua scadenza per un periodo di nove anni in nove anni, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto approvato con verbale di assemblea straordinaria in data 11.11.2005 e registrato al n. 12389 di Repertorio e 1732 di Raccolta, rogito Notaio Roberto FRANZO;

preso atto che il Consorzio stesso è stato rinnovato sino al 31.12.2023, come da verbale di Assemblea Ordinaria del "Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria San Martino" in data 27.10.2014, agli atti del Settore;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 386 del 23.12.1998 e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 159 del 20.10.2000, fino alla conclusione della stagione venatoria e cioè fino al 31.01.2024;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
vista la l. 157/1992,

determina

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria "S. Martino", di complessivi ha 500, ubicata nei Comuni di Romentino e Trecate e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Novara, in favore della società "San Martino s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Sig. PERFETTI Carlo, fino al 31.01.2024;

- di rinnovare, nell'azienda agri-turistico-venatoria "S. Martino", la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 150, fino al 31.01.2024.

Il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 386 del 23.12.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 159 del 20.10.2000.

La presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa all'Amministratore unico della Società e alla Provincia di Novara.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie